



COMUNE DI PALERMO

V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N° 35

SEDUTA del 17 OTTOBRE 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di ottobre, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n°98 del 29 settembre u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Francesco Bertolino assistito dalla segretaria Marilena Manduci.

Alle ore 9,30 il Presidente dispone l'appello al termine del quale risultano presenti anche i conss. Valentina Caputo, Valentina Chinnici, Rosalia Lo Monaco.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

I lavori vengono avviati con il punto posto all'O.d.g. relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il Presidente dispone pertanto la lettura del verbale n. 26 del 4 ottobre; posto in votazione, viene approvato all'unanimità dai presenti.

Si procede con la lettura del verbale n. 29 del 9 ottobre; posto in votazione, viene approvato all'unanimità dai presenti.

In data odierna è previsto l'incontro con il dott. Francesco Giambrode sovrintendente del Teatro Massimo. Il Presidente dopo aver ringraziato l'ospite per la disponibilità, entra nel vivo del tema, puntualizzando che sarebbe riduttivo limitarsi a parlare solamente delle attività della Fondazione, quando piuttosto è doveroso sottolineare tutta la politica adottata per l'attività svolta dal Teatro contribuendo in maniera fondamentale alla candidatura a "Palermo Capitale della Cultura". Ricorda pure la criticatissima ed equivocata, candidatura di Palermo a Capitale Europea, fonte di

polemica rispetto alle esigenze della città. In realtà, afferma il Presidente, la partecipazione alla prima candidatura contribuì positivamente alla seconda, portando la Città di Palermo alla vittoria. Va detto altresì che grazie a tutta una serie di validissime iniziative approvate dalla Fondazione Teatro Massimo che non si è limitata a gestire un cartellone di opere liriche per appassionati del Teatro, si è aggiudicata di fatto il ruolo di rappresentante della Cultura a Palermo, in Italia e nel mondo.

Il Presidente precisa che lo scopo dell'incontro di oggi è, oltre che trattare ciò che riguarda l'aspetto tecnico, discutere ciò che è la panoramica delle politiche in ordine alle iniziative che ci sono in campo. Cita ad es. alcune di queste come l'opera portata in piazza con "una poltrona 1 euro" o "opera in camion", svolta nelle periferie. Il Presidente chiede di essere informati, in occasione di "Palermo Capitale Italiana della Cultura" quale programma la Fondazione attuerà, e in che modo la Commissione potrà collaborare, con l'obiettivo che il tutto non si concluda al 2018, ma al contrario essere la base per gli anni successivi, auspicando che sia un trampolino di lancio.

Il sovrintendente dott. Giambrone ringrazia e precisa che ha voluto questo incontro, così come ha chiesto alla Commissione bilancio, non tanto per rappresentare particolari esigenze anche se ce ne sono, ma per far conoscere ai nuovi eletti la Fondazione Teatro Massimo con l'obiettivo di uno scambio di informazioni e per un rapporto di conoscenza e ciò viene concretizzato invitando la Commissione proprio al Teatro. Gli piace pensare dunque poter trovare un percorso insieme.

Condivide pienamente quanto detto dal Presidente Bertolino nella premessa, rispetto alla candidatura in Europa e poi in Italia. Ritiene che il Teatro può rappresentare certamente la continuità nel tempo, c'era prima che si giungesse alla vittoria e ci sarà anche dopo, con il compito e il dovere di mantenere questa linearità.

Si sofferma a rappresentare ciò che è la Fondazione e il ruolo del Comune, quale finanziatore insieme allo Stato che è il principale. La Fondazione teatro Massimo è uno delle 14 tra le più importanti d'Italia insieme alla Scala, il San Carlo ecc. Sottolinea che il Sindaco ha una centralità e dunque anche il C.C. indipendentemente dalle risorse che assegna che sono per l'appunto le minori. Le risorse complessive sono circa 30 milioni di euro annui, di cui circa 15 milioni vengono dallo stato, 7 milioni circa dalla regione e 2milioni circa vengono dal Comune. Il dott. Giambrone informa che la Fondazione si trova dentro un piano di risanamento voluto dal ministro Bray, questo è un piano nazionale che serve a ridurre i debiti di tutte le fondazioni, la

Città di Palermo ha avuto 8 milioni di euro per risanare i debiti con la banca, abbattendoli e riducendoli a 5 milioni che in sostanza sono insignificanti rispetto ai 70 milioni di Firenze e i 75 di Roma. Il Piano si fonda su un patto tra lo Stato, Regione, Comune e Fondazione, con l'impegno di stare in equilibrio di bilancio. La Fondazione Teatro Massimo lo è da 4 anni, lo scorso anno addirittura è entrata tra i teatri italiani virtuosi. Si permette di sottolineare l'importanza di rispettare il patto tra le parti e chiede quindi alla Commissione e dunque al C.C. di essere garanti di tale patto. Gli piace affermare che il Teatro è in "Buona salute", nel 2014 si registrò il 56% di presenze, oggi il teatro ha raggiunto l'82%, grazie anche all'intercettazione di molti turisti, gli abbonati da 3 mila sono oggi 6 mila. Gli spettatori paganti sono circa 150 mila, senza considerare tutte le manifestazioni gratuite vedi la "Maratona Chopin" con 30 mila partecipanti. I visitatori del monumento sono circa 100 mila, oggi il teatro è il 2° monumento più visitato della città con circa 550 mila euro d'incasso, cifra afferma il dott. Giambrone che permettere di realizzare 2 opere.

Il Sovrintendente si concentra ora sul progetto culturale distinguendo un'attività principale che è quella istituzionale fatta di opere, balletti, concerti, in crescita costante anche se il teatro andrebbe adeguato dal punto di vista logistico in quanto il palcoscenico ad es. è fermo a 100 anni fa così come lo costruì il Basile. Si sta cercando con le OO.PP. triennali di migliorare il sistema di climatizzazione, si arriva a maggio con grande fatica e si chiude per necessità, altrimenti, afferma il sovrintendente, il teatro farebbe rappresentazioni tutta l'estate dove si registrerebbe una fortissima presenza di turisti, così come avviene in altre città.

Accanto a quella istituzionale si svolgono tutta una serie di attività sul territorio per la comunità che a suo parere rappresentano la punta di diamante. Con una platea di circa 1000 posti per "una sedia 1 euro" formula che ha avuto grandissimo riscontro. Altra iniziativa è l'opera "camion", che definisce molto divertente. È un teatro ambulante con scene, costumi, orchestra, sono stati alla Bandita e allo Zen 2 dove ha vissuto da quanto riferisce un'esperienza a suo parere molto emozionante. Altra attività molto apprezzata è l'iniziativa fatta pensando proprio alle giovani famiglie, che si svolge la domenica pomeriggio, e grazie alla quale, i genitori possono andare al teatro e portare con sé i bambini (fascia d'età 5-12) i quali, in una sala vicino, seguono la stessa opera organizzata per loro.

Altra iniziativa è “Una Notte al Teatro” i bambini vengono accompagnati in tardo pomeriggio e con una serie di attività molto divertenti legate alla musica passano la notte al teatro.

il dott. Giambrone si sofferma altresì a informare che il teatro ha un coro di voci bianche, una kids orchestra e un coro arcobaleno fatto da tutti i bambini migranti della città, definisce quest’ultima una realtà stupenda e che ha modo di debuttare per il concerto dell’Epifania nel 2015.

Gli piace pensare, e stanno lavorando in tal senso, affinché il teatro sia una casa aperta a tutti e dove ognuno si senta a proprio agio.

La Cons. Lo Monaco dichiara di essere affascinata da tutte le belle attività

La Cons. Chinnici coglie l’occasione per riferire al Sovrintendente, informandolo al riguardo, della richiesta avanzata da International House (la cui attività è legata all’insegnamento delle lingue e dell’italiano agli stranieri, i quali mostrano grande interesse per la città di Palermo grazie alle prerogative che offre riguardo al clima e ai costi) e da tutte le scuole di italiano per stranieri che esistono in città, compresa Itastra, l’Università di italiano per stranieri che fa capo a UNIPA, e cioè di avere visibilità sul sito ufficiale del Comune, richiesta a suo parere interessante anche perché verrebbe offerto un servizio nell’ambito turistico.

Il dott. Giambrone conferma che in effetti la presenza del turista oggi è un fenomeno che va oltre la visita della città in sé, che il teatro ha un sito molto attivo e che non ha nulla in contrario per realizzare tale richiesta, l’importante che sia legata ad una cordata e non ad un singolo proponente altrimenti non condividerebbe.

La Commissione esprime parole di apprezzamenti per le attività svolte dalla Fondazione, il Sovrintendente rinnova ai Consiglieri l’invito per recarsi al teatro.

Il dott. Giambrone si allontana alle ore 11,00, la Commissione continua la propria attività, con l’incontro con il centro aggregativo PYC allo scopo di avere utili suggerimenti per la stesura dell’atto riguardante l’”Istituzione della Consulta Giovanile”. Partecipano all’incontro i sigg. Luca Pomicino, Gaia Irene Lombardo e Federico Nuzzo il quale in qualità di referente del centro e presidente di “The Factory” prende parola per relazionare le attività e lo scopo del centro. Informa pertanto che questo viene gestito su base volontaria da un gruppo di oltre 40 giovani palermitani che hanno fatto propri i concetti come solidarietà, volontariato, bene comune, cultura, integrazione, pace e tolleranza. PYC è un’idea di due realtà associative CSF e the Factory, attive da anni nel tessuto cittadino. Si sono distinti

negli ultimi anni grazie alla loro capacità di coinvolgere giovani cittadini attraverso iniziative culturali e sociali in città, senza trascurare la dimensione europea, coltivata grazie ai numerosi progetti di mobilità giovanile promossi. Informa della partecipazione nel 2013 ad un bando per la riqualificazione di beni pubblici che li ha portati alla vittoria, e che questo immobile fortemente distrutto, a causa anche di incendi, si trova all'interno della Villa storica Trabia. Si sofferma nei dettagli della riqualificazione effettuata, e invita la Commissione ad andare in visita.

Detto ciò, la discussione viene centrata su ipotesi e considerazioni riguardo lo scopo di questo incontro, quale quello di scambi di idee utili all'elaborazione dell'atto per l'Istituzione della consulta giovanile. Il dott. Nuzzo afferma che la consulta è uno strumento e pertanto stabilisce delle regole. Si può pensare di svecchiare con attività informatiche o altre attività. Suggerisce di coinvolgere scout, studenti, organizzazioni universitari, mondo cattolico, mondo arcì, compreso arcì ragazzi, ass.ni sportive.

Dopo un breve confronto, in cui viene messo in discussione l'opportunità o meno di indire un incontro con tutte le parti interessate su menzionate, la Cons. Caputo suggerisce, considerando tale scelta più idonea, di preparare una bozza e successivamente sottoporla ai soggetti interessati, al fine di accogliere proposte o ipotizzare modifiche.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 11,45

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci

IL PRESIDENTE

Francesco Bertolino